

Gara europea mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione della rete di rilevamento idro-nivo-agro-meteorologica di ARPAV.

N. gara ANAC 8480986: – CIG 9135372B73

COMUNICATO N. 2: RISPOSTE AI QUESITI ALLA DATA DEL 08/04/2022

Quesito n. 1

Quesito: in relazione alla consistenza delle stazioni riportata nell'Allegato 8.1, si chiede di dettagliare le seguenti informazioni:

- a. Modello di datalogger installato su ogni singola stazione, in considerazione del fatto che nell'Allegato 8.2 sono genericamente riportati i modelli presenti nella rete ma non è indicato su quali stazioni sono installati e di conseguenza non è nota la quantità complessiva di ogni modello presente nel sistema;
- b. Tipo di contenitore installato su ogni singola stazione, attuale grado di protezione IP garantito e se sono presenti sistemi anti-effrazione quali blindature o altri;
- c. Modello di sensore installato su ogni singola stazione, in considerazione del fatto che nell'Allegato 8.2 sono genericamente riportati i modelli ma non è indicato su quali stazioni sono installati e di conseguenza non è nota la quantità di ogni modello presente nel sistema;
- d. Per le sole stazioni dotate di pannello solare, potenza nominale del pannello installato, che è solo genericamente indicata tra 20W e 50W all'art. 2.2 del Capitolato;

31/03/2022

Risposta: i file con i dati di dettaglio su datalogger, contenitore, sensori installati e pannelli solari sono disponibili al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Quesito n. 2

Quesito: si chiede, in riferimento ad ogni modello di datalogger indicato nell'Allegato 8.2, di metterne a disposizione i manuali e le specifiche tecniche, in modo da consentire ai partecipanti di valutare la complessità necessaria per lo svolgimento dei servizi di manutenzione richiesti

31/03/2022

Risposta: si rendono disponibili i file dei manuali dei datalogger presenti nella rete al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Quesito n. 3

Quesito: si chiede, in riferimento ad ogni modello di sensore indicato nell'Allegato 8.2, di metterne a disposizione le specifiche tecniche, le modalità di collegamento con i datalogger e i relativi protocolli di comunicazione.

31/03/2022

Risposta: i file delle specifiche tecniche dei vari sensori riportanti anche le modalità di collegamento e i protocolli sono disponibili al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Quesito n. 4

Quesito: si chiede, in riferimento ai sistemi Alfeo e Polaris indicati all'Allegato 8.5, di metterne a disposizione i manuali utente, in modo da consentire ai partecipanti di valutare la complessità necessaria per lo svolgimento dei servizi di manutenzione richiesti.

31/03/2022

Risposta: i file dei manuali utente di Alfeo e Polaris sono disponibili al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Quesito n. 5

Quesito: in relazione a quanto riportato nell'Allegato 8.7 "*Schema sistemi di trasmissione radio*" e nell'Allegato 8.1 "*Consistenza della rete idro-nivo-agro-meteorologica*" si chiede:

- a) di chiarire se le workstation presenti presso la sede di Marghera sono oggetto di manutenzione e in caso affermativo di indicarne le caratteristiche tecniche e i modelli;
- b) di dettagliare le caratteristiche tecniche e i modelli degli apparati hardware oggetto di manutenzione installati presso gli uffici periferici dei Geni Civili e dei Caselli Idraulici su cui risulta installato il software Polaris Light;
- c) di chiarire quali apparati hardware risultano in manutenzione presso la centrale di Teolo, in quanto nell'Allegato 8.3 "*Schemi di rete*" vengono citati solo gli apparati della centrale di Marghera.

31/03/2022

Risposta: relativamente al punto a) si specifica che non sono oggetto di manutenzione le workstation presenti presso la sede di Marghera. Relativamente al punto b) il file con il dettaglio degli apparati oggetto di manutenzione presso gli uffici periferici dei Geni Civili e dei Caselli Idraulici è disponibile al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Relativamente al punto c) l'hardware della centrale di Teolo in carico è il seguente:

- n. 8 radiomodem Satellite con NMS;
- n. 2 MOXA Nport 5400 Series, 8 serial port to Ethernet.

Quesito n. 6

Quesito: si chiede di indicare e dettagliare i protocolli di comunicazione che caratterizzano il sistema, sia quelli attraverso cui le singole stazioni trasmettono i dati presso la centrale di controllo sia quelli utilizzati per l'invio verso gli uffici periferici.

Si chiede di fornire, relativamente ai protocolli in uso, tutte le informazioni di dettaglio (formato del dato, funzioni di lettura, registri, ecc, ...) e comunque tutte le informazioni utili a svolgere le attività richieste dal Bando e in particolare quelle relative all'acquisizione dei dati e al monitoraggio e controllo da remoto.

31/03/2022

Risposta: la comunicazione avviene tramite protocollo MODBUS standard MTU.

Il file con il documento di specifica di dettaglio del protocollo di comunicazione è disponibile al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Quesito n. 7

Quesito: in relazione a quanto riportato nell'Allegato 8.8, dove sono dettagliati i servizi di normalizzazione richiesti, si chiede di chiarire se i pali su cui dovranno essere installati i sensori (10 m abbattibile e 3 m) sono già presenti o se invece dovranno essere previsti di nuova fornitura e installazione

31/03/2022

Risposta: I pali saranno già presenti nei siti.

Quesito n. 8

Quesito: si chiede di mettere a disposizione le monografie e le foto di tutte le stazioni e relative pertinenze

31/03/2022

Risposta: si rendono disponibili su file le monografie con foto delle stazioni e pertinenze al seguente link.

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Quesito n. 9

Quesito: In riferimento a quanto riportato all'articolo 4.4 del Capitolato Speciale d'Appalto in cui si riporta che il Sistema Informativo di Manutenzione Alfeo è "messo a disposizione

da ARPAV", si chiede di chiarire se ALFEO si basa su licenza Open Source a disposizione dell'Amministrazione e dove risiede l'installazione della licenza server, ovvero se è installata su server di ARPAV o se invece è installato su server del gestore uscente.

31/03/2022

Risposta: ALFEO è disponibile con licenza GNU AFFERO GPL3. Attualmente il sistema è installato su un cloud esterno ai datacenter ARPAV per comodità di gestione degli accessi WEB.

Quesito n. 10

Quesito: al fine di poter valutare l'attuale affidabilità della rete esistente soprattutto in considerazione della necessità per il nuovo manutentore di garantire i livelli delle prestazioni richiesti all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, si chiede di mettere a disposizione i livelli delle prestazioni su base mensile e su base annuale raggiunti negli ultimi 12 mesi dai singoli strumenti componenti la rete.

31/03/2022

Risposta: i file con i livelli delle prestazioni su base mensile e annuale sono disponibili al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1Tozpf3erNSYu_FYWDmoZUnCR3xXeEjg2/

Quesito n. 11

Quesito: nel Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 6.1.3. sono riportate le attività di tarature richieste per gli idrometri a ultrasuoni. Nell'Allegato 8.2 "*Specifiche Tecniche*" sono citati tuttavia solo modelli di idrometri con tecnologia radar. Si chiede di chiarire se sono presenti nella rete sensori idrometrici a ultrasuoni e in caso affermativo di specificarne marca, modello e caratteristiche tecniche

31/03/2022

Risposta: Attualmente non sono presenti in rete idrometri ad ultrasuoni.

Quesito n. 12

Quesito: Con riferimento al Disciplinare di gara, capitolo 1.1 è riportata la dimensione massima per singolo file da caricare sul portale per la presentazione dell'offerta pari a 13 MB per allegato e 6 MB per comunicazione di richiesta chiarimenti, mentre al capitolo 12 è specificato che la dimensione massima è di 20 MB per singolo file e per singola comunicazione. Si prega di confermare quale sia la dimensione massima consentita.

01/04/2022

Risposta: si conferma che la dimensione massima consentita è quella riportata al capitolo 1.1 del Disciplinare di gara.

Quesito n. 13

Quesito: nell'art. 6.3 lett. d, pag. 13 del Disciplinare di gara è indicato che *“La comprova del requisito, è fornita mediante produzione dei curriculum delle 8 figure professionali”*. Si invita la Stazione Appaltante a chiarire se i curriculum devono contenere anche il nominativo o è sufficiente il riferimento al numero di matricola aziendale.

01/04/2022

Risposta: i curriculum, che non dovranno essere prodotti in sede di offerta dal concorrente ma solo in sede di comprova della capacità specifica da parte dell'Aggiudicatario, dovranno contenere anche il nominativo della figura professionale.

Quesito n. 14

Quesito: nell'art. 15 lett. a, a pag. 26 del Disciplinare di gara è richiesta *“una Relazione Tecnica di massimo 50 facciate A4...”*. Si invita la Stazione Appaltante a confermare che la copertina, l'indice e la dichiarazione relativa all'indicazione delle parti non ostensibili della Relazione Tecnica, non rientrano nel conteggio delle facciate indicato

01/04/2022

Risposta: non si conferma: tutto deve essere ricompreso nelle 50 facciate. La dichiarazione relativa all'indicazione delle parti non ostensibili della Relazione Tecnica sarà richiesta in caso di notifica di accesso agli atti da parte di un concorrente.

Quesito n. 15

Quesito: Dalla lettura dell'art. 15 lett. a del Disciplinare di Gara non è chiaro se vi sia la possibilità di inserire degli allegati tecnici che possono offrire un approfondimento ai contenuti della Relazione Tecnica. Si invita la stazione appaltante a fornire una indicazione in tal senso.

01/04/2022

Risposta: è possibile purché il computo complessivo di Relazione Tecnica + allegati tecnici non superi il limite complessivo finale di 50 facciate.

Quesito n. 16

Quesito: Nel Capitolo 7 del CSA “Servizi di normalizzazione” è indicato “*Entro 12 mesi dalla stipula del contratto devono essere eseguiti gli interventi di normalizzazione di seguito descritti ed elencati nell’Allegato 8 “Servizi di normalizzazione”*”. Con particolare riferimento alla “installazione dei sensori a magazzino” sulle stazioni indicate nell’allegato 8, si rileva che 12 delle 18 stazioni contenute nell’elenco saranno consegnate all’appaltatore in gestione solo al termine del previgente contratto di adeguamento e manutenzione di 24 mesi previsto per le stazioni della rete agrometeorologica. Considerato che la tempistica di esecuzione di queste attività è oggetto di valutazione, si prega di confermare che le attività di normalizzazione sono da effettuare entro 12 mesi dalla consegna delle stazioni nella disponibilità dell’appaltatore, anche in maniera frazionata.

01/04/2022

Risposta: le attività di normalizzazione sono da effettuare entro 12 mesi dalla stipula del contratto indipendentemente dalla data di inizio della presa in carico, trattandosi di interventi indipendenti dalla manutenzione.

Quesito n. 17

Quesito: Nel Capitolo 7 del CSA “Servizi di normalizzazione” è indicato “*Ai fini dell’installazione può essere necessario predisporre idonei supporti metallici. Il dettaglio degli interventi e del tipo di supporto necessario sono descritti nello stesso Allegato*”. Nell’allegato 8 richiamato, oltre alla tipologia di lavori ed alla caratteristica dei sensori è indicata anche l’altezza dei pali da utilizzare. Si invita la Stazione Appaltante a chiarire se la fornitura dei pali e le opere civili necessarie sono a carico dell’appaltatore o della Stazione Appaltante

01/04/2022

Risposta: la fornitura dei pali e le opere civili necessarie sono a carico di ARPAV.

Quesito n. 18

Quesito: Dalla verifica della consistenza dei siti di misura contenuti nell’Allegato 8.1 si possono contare 135 stazioni di tipo A, 165 stazioni di tipo B, 28 stazioni di tipo C e 5 stazioni di misura della portata BSL, per un totale di 333 stazioni, oltre a 32 ripetitori. Nel modulo “Dettaglio di offerta economica” per il numero di stazioni a partire dal terzo anno sono indicate delle consistenze differenti: 142 stazioni di tipo A, 163 stazioni di tipo B, 29 stazioni di tipo C e 5 stazioni di misura della portata BSL per un totale di 339 stazioni di misura, oltre a 31 ripetitori. Si invia la stazione appaltante ad indicare quale sia il numero

corretto di stazioni e di ripetitori da considerare per la formulazione dell'offerta economica, ovvero la reale consistenza garantita per ogni anno di manutenzione.

01/04/2022

Risposta: fa fede il numero di stazioni riportato nel modulo "dettaglio offerta economica". Si fa presente che il numero di stazioni in manutenzione può variare nell'ambito della vigenza contrattuale.

Quesito n. 19

Quesito: nell'Allegato 8.3 "Schemi di rete" è riportato l'hardware installato presso il centro di Marghera. Al fine di poter valutare l'eventuale possibilità di utilizzare gli apparati HW esistenti, si chiede di specificare quanto spazio è attualmente disponibile sullo storage e se sono disponibili slot per aggiungere ulteriori dischi di memoria e in caso affermativo quanti slot sono disponibili.

01/04/2022

Risposta: si conferma che potrà essere utilizzata l'infrastruttura hardware di Marghera per specifiche installazioni, da concordare. ARPAV metterà a disposizione, se necessario, lo spazio sufficiente anche espandendo la capacità di storage.

Quesito n. 20

Quesito: nell'Allegato 8.4 "Piano sfalci erba e potatura arbusti" sono indicate circa 34 stazioni per cui è previsto l'avvio dell'attività di sfalcio a partire dal 2023, tuttavia, per le medesime stazioni, l'avvio delle attività di manutenzione è indicato nell'allegato 8.1 "Consistenza della rete" a partire dal 01/10/2024 (a titolo di esempio si citano: 3-Arabba, 9-Caprile, 11-Malga Ciapela, 15-Gares). Poiché nel modulo di offerta economica vengono riconosciuti canoni mensili per stazione, e queste stazioni non sono conteggiate nei primi 2 anni, si chiede di chiarire se si tratta di un rifiuto o in alternativa come vengono riconosciute economicamente le attività di sfalcio e potatura.

01/04/2022

Risposta: per 36 stazioni dovrà essere avviata l'attività di sfalcio a partire dal 2023 prima della presa in carico della manutenzione della strumentazione. In considerazione del tipo di attività, del numero ridotto di stazioni e della durata temporale limitata rispetto alla durata del contratto, non verranno riconosciuti compensi specifici aggiuntivi in questo periodo, considerando il costo relativo compensato dal complesso di tutti gli altri canoni corrisposti.

Quesito n. 21

Quesito: relativamente al requisito di capacità tecnica professionale di cui al punto 6.3 lettera e) del Disciplinare si evidenzia che la richiesta di un laboratorio di riparazioni (i.e. meccaniche, elettroniche, elettriche, strutturali, ...) e messa a punto (i.e. calibrazione, taratura, ...), nella pratica si riferisce a due laboratori tra di loro diversi che necessitano di strumentazione, personale, competenze differenti tra loro e che fanno riferimento, come riportato anche nel Capitolato, a due attività differenti ovvero manutenzione correttiva (art. 6.2 del CSA) per le riparazioni e manutenzione preventiva (art. 6.1 del CSA) per le tarature e calibrazioni. Si chiede pertanto conferma che, in caso di RTI, la dimostrazione del possesso del requisito possa avvenire frazionando tra i partecipanti i due laboratori suddetti, ovvero uno per riparazioni e uno per messa a punto.

05/04/2022

Risposta: si conferma.

Quesito n. 22

Quesito: nell'Allegato 8 "Servizi di normalizzazione", in riferimento alla stazione di Posina a Stancari è precisato: "Il box contenente bubbolatore e alimentazione verrà installato su un palo fornito da ARPAV, a fianco del plinto sarà predisposto un pozzetto dove arriverà dal contatore ENEL per alimentazione tramite linea già esistente". Si invita la Stazione Appaltante a chiarire se il palo sia fornito già in opera o se l'installazione è a carico dell'operatore economico.

05/04/2022

Risposta: si conferma che il palo sarà fornito già in opera.

Quesito n. 23

Quesito: nel disciplinare di gara, art. 17.2 pag. 31, è specificato che per l'assegnazione della premialità relativa al possesso della ISO 17025, questa deve essere relativa a "prove e tarature connesse all'appalto". Assunto che la norma ISO 17025 titola "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura" e che la stessa specifica i requisiti generali per la competenza, l'imparzialità e il regolare e coerente funzionamento dei laboratori. Essa è applicabile a tutte le organizzazioni che eseguono attività di laboratorio, indipendentemente dal numero degli addetti. Si chiede di confermare che per poter dimostrare il soddisfacimento del criterio di premialità i concorrenti (impresa singola o RTI) devono dimostrare di avere un laboratorio accreditato secondo la norma per almeno una delle grandezze misurate dalla rete di cui trattasi (temperatura, umidità, velocità del vento, direzione del vento... ecc.) e che non saranno considerati validi ai fini dell'attribuzione del punteggio laboratori accreditati ISO 17025 che non abbiano almeno una grandezza inerente le misure registrate dalla rete di monitoraggio di cui trattasi.

06/04/2022

Risposta: Si conferma

Quesito n. 24

Quesito: nel disciplinare di gara, art. 17.2 pag. 31, è specificato che per l'assegnazione della premialità relativa alla certificazione del Responsabile della manutenzione, lo stesso debba avere il possesso della certificazione UNI EN 15628: 2014. Essendo tale criterio di premialità riferito ai concorrenti, si chiede di specificare che tale figura professionale (Responsabile della manutenzione), al momento della presentazione dell'offerta debba essere inquadrato presso l'operatore economico o il RTI come dipendente.

06/04/2022

Risposta: non si conferma che debba sussistere un inquadramento di dipendenza.

Il Responsabile della manutenzione, di cui si chiede la disponibilità in capo all'operatore economico al momento della presentazione dell'offerta, può fare o meno parte integrante della struttura dell'operatore economico stesso. Il requisito della presenza di un Responsabile della manutenzione con l'esperienza professionale richiesta può infatti essere anche oggetto di avvalimento: per tale requisito il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente e concretamente i servizi per cui tale capacità è richiesta.

Quesito n. 25

Quesito: relativamente al requisito di capacità tecnica professionale di cui al punto 6.3 lettera e) del Disciplinare, in considerazione del fatto che nelle reti sono presenti tipologie di sensori molto differenti tra loro (per determinazioni idro, nivo, agro, meteo) e che le operazioni di taratura e calibrazione di tali sensori sono tra loro molto differenti e richiedono strumentazione specifica di vario tipo a seconda dell'ambito di riferimento, si chiede conferma che il requisito possa essere soddisfatto mettendo a disposizione differenti laboratori, ognuno con la propria specificità rispetto al tipo di sensore da calibrare/tarare.

07/04/2022

Risposta: Si conferma

Quesito n. 26

Quesito: relativamente al criterio di valutazione dell'offerta tecnica numero 7 "Certificazione competenza prove e tarature UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018" posto che la certificazione 17025 può essere rilasciata anche solo per "Laboratorio di prova" o per "Laboratorio di taratura", si chiede se ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo (2 punti)

è necessario possedere entrambe le certificazioni o se deve essere inteso che sono tra loro alternative.

07/04/2022

Risposta: Le certificazioni sono tra loro alternative ai fini dell'ottenimento del punteggio.

Il Responsabile della procedura di affidamento
Dirigente dell'U.O. Acquisti Beni e Servizi.
dott.ssa Antonella Spolaore.